

### **TALASSOCRAZIA**

ΙV. Μίνως γὰρ παλαίτατος ὧν ἀκοἢ ἴσμεν ναυτικὸν ἐκτήσατο καὶ τῆς νῦν Ἑλληνικῆς θαλάσσης ἐπὶ πλεῖστον ἐκράτησε καὶ τῶν Κυκλάδων νήσων ἦρξέ τε καὶ οἰκιστής πρῶτος τῶν πλείστων ἐγένετο, Κᾶρας ἐξελάσας καὶ τοὺς ἑαυτοῦ παῖδας ἡγεμόνας ἐγκαταστήσας τό τε ληστικόν, ὡς εἰκός, καθήρει ἐκ τῆς θαλάσσης ἐφ' ὅσον ἐδύνατο, τοῦ τὰς προσόδους μᾶλλον ἰέναι αὐτῷ.

1.4 "Minosse infatti fu il più antico di quanti conosciamo per tradizione ad avere una flotta e a dominare per la maggiore estensione il mare ora greco, a signoreggiare sulle isole Cicladi e a colonizzarne la maggior parte dopo aver scacciato da esse i Cari e avervi stabilito i suoi figli come signori. Ed eliminò per quanto poté la pirateria del mare, com'è naturale, perché meglio gli giungessero i tributi."

- Si tratta dell'inizio della Guerra del peloponneso: si ripercorrono le tappe con cui i Greci sono diventati un popolo marinaio e unico etnicamente.
- Sospetto: Le varie spedizioni marittime e potenze marinare sono tutte anticipazioni e giustificazioni della lega delio-attica di V secolo e del prepotere ateniese
- Erodoto: I Cari erano alleati di Minosse e gli fornivano le navi se ne aveva bisogno
- Il nome di Minosse è comunque collegato da varie fonti a fondazioni, matrimoni, spedizioni nell'Egeo antico

# K. Branigan, "Minoan Colonialism", *BSA* 76 1981, 23 ss

### **SE** ci sono state colonie minoiche....

- Governed colonies insediamenti preesistenti cui viene imposta con violenza un'amministrazione straniera
- Settlement colonies insediamenti fondati da coloni (minoici) su terreno non occupato
- Community colonies insediamenti già esistenti in cui immigrati (minoici) hanno un ruolo importante

Ampio dibattito: Branigan, Davis, Doumas, Melas, Niemeier, Renfrew, Schofield. Warren, Wiener . Egemonia cretese (KN) o attivismo delle isole?

Largo dibattito, con alcuni convegni dedicati

Opinioni molto variabili: da una totale egemonia, anche politica di Creta, all'indipendenza completa delle isole, "repubbliche marinare"

Problema del controllo politico, implicito nel concetto di talassocrazia in senso stretto: NON si può provare archeologicamente.

Forte influsso della cultura materiale minoica in tutto l'Egeo, a partire dal MB e soprattutto dalla transizione tra MBIII e TBI (in coincidenza con il periodo neopalaziale)

In molte isole e siti sulla costa anatolica l'inizio del TBI vede una nuova fase edilizia e una cultura materiale molto minoizzante: ceramica, architettura, affreschi

Si diffondono anche elementi amministrativi (scrittura, sistemi ponderali) e di vita quotidiana (ceramiche da cucina, pesi da telaio)

Nella maggior parte dei siti, però, si mantiene viva la tradizione locale, anche se trasformata

# "Minoanisation cries out for deconstruction" (Broodbank 2004)

- Rivede tutta la questione e il dibattito. Le teorie sulla talassocrazia e il colonialismo minoico sono sempre meno valide e andrebbero riviste. La "check-list" di indicatori ha un'utilità limitata.
- Problema della coerenza culturale interna a Creta (Minoanisation in Crete itself): per cui non c'è un "paccchetto" fisso di elementi minoici che si aggira per l'Egeo, ma gli elementi culturali che sono influenti cambiano con il cambiare dei vettori, delle zone (di provenienza e di arrivo) e dei tempi.
- Riprende le teorie di Davis: protagonismo delle isole e fenomeni (spontanei) di emulazione culturale.
- La "minoizzazione" come un fenomeno variegato e multivariato, un codice culturale di affiliazione e identificazione (in un quadro in cui Creta ha il maggior peso economico regionale).
- Le relazioni di potere sottese sono una rete mutevole e complessa

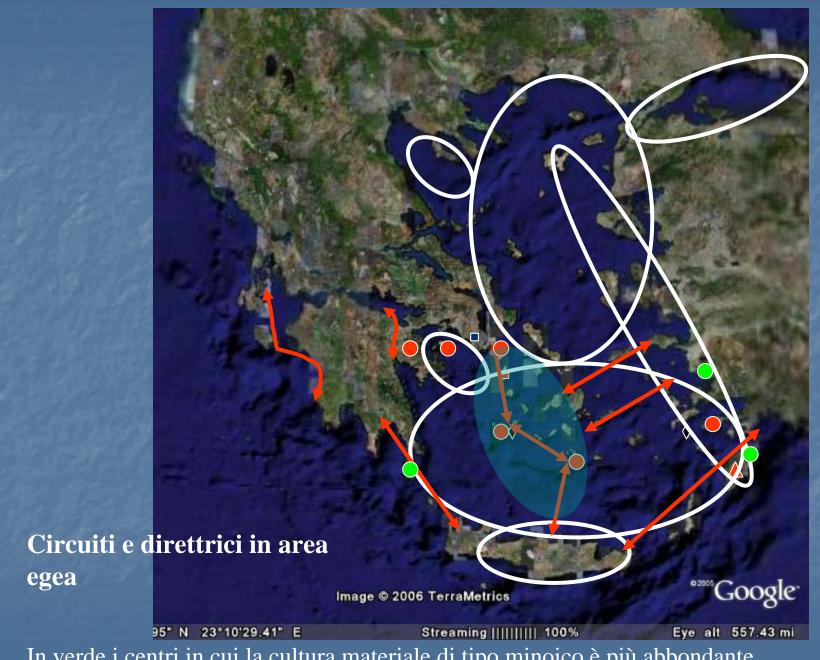
Ultimamente, il progredire degli scavi nei siti -chiave, con il raggiungimento dei livelli del MB, sta facendo emergere tutti gli elementi di continuità e di osmosi nel processo di minoizzazione (vedi soprattutto Knappett-Nikolakopoulou 2005 e 2008): per cui si comincia a parlare di "affiliation networks" / "network interaction", "within a shared cultural milieu".

- L'Egeo è sistema da vari millenni: processi di osmosi in corso in vario modo.
- Nel TBI la "cifra" minoica fa da legante per una koiné più mista, in cui si mescolano anche elementi cicladici ed elladici
- Innegabile primato "culturale" minoico ("Versailles effect") e peso economico dei palazzi cretesi: Creta "centro" del sistema
- Probabile partnerships tra élites minoiche e cicladiche (e di terraferma) per il buon funzionamento dell'intera rete di comunicazioni
- Probabile presenza di enclaves e operatori minoici nelle varie isole e sul continente e viceversa (da tempo)
- Probabili meccanismi diversi di acculturazione, insediamento e "occupazione" economica per ogni sito

- Impossibile definire l'aspetto strettamente politico
- Impossibile stabilire, anche in ambito minoico, se e quanto gli attori coinvolti fossero solo palatini o meno, e quali fossero i settori sociali interessati
- Importanza permanente dei vari circuiti nella distribuzione dei beni e mode circolanti
- Importanza dei centri produttivi ed economici delle varie aree, con fenomeni di innovazione, ibridazione e imitazione costanti



Il circuito cicladico si articola verso il continente (Egina) e verso il Dodecanneso. Creta ha le sue direttrici preferenziali verso E e O. L'Argolide fa da ponte tra ambito laconico e cicladico. La Messenia e la zona ionica interagiscono con l'Adriatico e la pensiola italiana



In verde i centri in cui la cultura materiale di tipo minoico è più abbondante

- Conclusioni?
- "Talassocrazia" può essere usato se si prescinde dal significato politico, a indicare un periodo con una forte impronta "minoica" nella cultura materiale dell'Egeo e con un probabile ruolo economico eminente di Creta al "centro" del sistema
- Ma "talssocrazia" implica un concetto di primato politico....

Se proprio vogliamo utilizzare Tucidide....

τῷ τρόπῷ ῷ νῦν ἔτι θάπτουσιν. 2 Καταστάντος δὲ τοῦ Μίνω ναυτικοῦ πλωιμώτερα ἐγένετο παρ' ἀλλήλους

(οἱ γὰρ ἐκ τῶν νήσων κακοῦργοι ἀνέστησαν ὑπ' αὐτοῦ, ὅτεπερ καὶ τὰς πολλὰς αὐτῶν κατώκιζε), 3 καὶ οἱ παρὰ θάλασσαν ἄνθρωποι μαλλον ήδη τὴν κτήσιν τῶν χρημάτων ποιούμενοι βεβαιότερον ὤκουν, καί τινες καὶ τείχη περιεβάλλοντο ώς πλουσιώτεροι έαυτῶν γιγνόμενοι ἐφιέμενοι γάρ των κερδων οι τε ήσσους ύπέμενον την των κρεισσόνων δουλείαν, οι τε δυνατώτεροι περιουσίας έχοντες προσεποιούντο ύπηκόους τὰς ἐλάσσους πόλεις. 4 Καὶ ἐν τούτω τῷ τρόπω μαλλον ἤδη ὄντες ὕστερον χρόνω ἐπὶ Τροίαν ἐστράτευσαν.

[2] "Ma al crearsi della flotta di Minosse, la navigazione tra un popolo e l'altro si sviluppo' (i malfattori furono da Minosse scacciati dalle isole, tutte le volte che lui ne colonizzava gran parte) [3] e coloro che abitavano presso il mare, acquistando maggiori ricchezze, vivevano con maggior sicurezza e alcuni si cinsero anche di mura, come era naturale per persone divenute più ricche. Desiderosi di guadagnare, i più deboli accettavano l'asservimento al più forte, e i più potenti, avendo disponibilità di mezzi, si assoggettavano le città più piccole. [4] E trovandosi sempre più in questa condizione fecero poi la spedizione contro Troia."

Tucidide, *La guerra del Peloponneso*, testo greco secondo edizione di R. Weil e J. De Romilly per "Les Belles Lettres", paris 1967; traduzuine italiana di C. Moreschini, rivista da F. Ferrari, Rizzoli Milano 1985

#### II brano mette in luce:

- La sicurezza e la fioritura economica derivanti dalla "talassocrazia"
- Il conseguente progressivo costituirsi di potentati sulla terraferma (a partire dalle zone costiere), con ineguaglianze strutturali e cittadelle fortificate
- L' "accumulo" di potenza fino alla spedizione di Troia (che altrimenti, intendiamo, non sarebbe stata possibile).

#### **Mutatis mutandis:**

- La continua crescita del sistema egeo con al "centro" Creta favorisce la crescita economica, sociale e politica di tutte le sue parti, e in particolare di quelle elladiche
- Le élites elladiche del "margine" riescono così ad accumulare ricchezza e a creare potentati, gli uni a scapito degli altri, e con una piramide sociale molto accentuata
- Con l'aumentare dell'organizzazione e della complessità, nascita di cittadelle fortificate e di amministrazioni palatine micenee
- La "potenza" raggiunta permette spedizioni offensive al "centro": presenza micenea a Creta, "miceneizzazione" del sistema Egeo, interazione con i potentati hittiti e con le varie realtà anatoliche
- La "guerra di Troia" resta una leggenda, ma si iscrive bene nelle dinamiche storiche del periodo